

## VERBALE N°84/XIX SESS.

Seduta ordinaria del 14 aprile 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 15.05 presso le sedi dei singoli consiglieri, previa convocazione in data 08.04.2020 prot. 2520 del Presidente ing. Armando Zambrano, si è riunito in seduta ordinaria, in modalità videoconferenza, il Consiglio Nazionale Ingegneri per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Patrocini e manifestazioni
- 3) Formazione
- 4) Comunicazioni del Presidente
- 5) Esame corrispondenza
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti, in modalità videoconferenza, i Consiglieri:

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente
Ing. Gianni Massa	Vice Presidente Vicario
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Felice Monaco	Consigliere
Ing. Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Vaudano	Consigliere

#### **1) Approvazione verbale seduta precedente**

Il Consiglio si riserva l'approva delle bozze di verbale delle sedute di Consiglio dello scorso 30 marzo e 6 aprile, in una prossima seduta.

## **2) Patrocini e manifestazioni**

Non vi sono altri argomenti da trattare.

## **3) Formazione**

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai provider, come da schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna.

-----

### **IL CONSIGLIO**

**VISTO** l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

**VISTO** l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

**VISTO** l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013;

**RICEVUTA** in data **14/01/2020** l'istanza di autorizzazione all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di **Accademia Eraclitea S.r.l.**, con sede legale in **Catania (CT), Corso delle Province, 203**.

**ESAMINATA** la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

**VERIFICATO** che la documentazione di cui l'istanza è corredata risulta (a seguito del ricevimento, in data **10/04/2020**, delle integrazioni richieste in data **09/04/2020** ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento) completa e conforme a quanto previsto nel menzionato Allegato B del Regolamento

### **PROPONE**

all'unanimità, e per quanto di competenza, **l'accoglimento** dell'istanza promossa da **Accademia Eraclitea S.r.l.** per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data **14 gennaio 2020**.

### **DISPONE**

l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante.

----

### **IL CONSIGLIO**

**VISTO** l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

**VISTO** l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino

Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

**VISTO** l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013;

**RICEVUTA** in data **25/02/2020** l'istanza di autorizzazione all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di **Centro Studi STASA**, sede legale in **Roma – Piazza Buenos Aires, n. 30**.

**ESAMINATA** la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

**VERIFICATO** che la documentazione di cui l'istanza è corredata risulta (a seguito del ricevimento, in data **07/04/2020**, delle integrazioni richieste in data **06/04/2020** ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento) completa e conforme a quanto previsto nel menzionato Allegato B del Regolamento

#### **PROPONE**

all'unanimità, e per quanto di competenza, l'accoglimento dell'istanza promossa da **Centro Studi STASA** per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data **25/02/2020**

#### **DISPONE**

l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante.

-----

In relazione alle richieste di rinnovo biennale di autorizzazione provider, effettuata l'istruttoria delle pratiche sottoelencate si trasmette relativo elenco con proposta di accoglimento per i seguenti enti:

- Associazione Ingegneri@Napoli (FRO)

-----

#### **4) Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente riferisce sullo svolgimento dell'ultima riunione del Comitato Unitario Professioni e della Rete Professioni Tecniche, unitamente ai Consigli Nazionali degli Avvocati e dei Commercialisti, tenutosi l'8 aprile u.s., durante la quale sono stati esaminati i nuovi provvedimenti in tema di sussidi per i professionisti decisi dalle Casse di Previdenza. Dall'esame si è convenuto:

- Che le norme emanate non consentano una veloce ed adeguata soluzione per l'erogazione dei sussidi previsti, sia per la complessità delle procedure previste sia per gli importi insufficienti;
- Che allo stato non è prevedibile il tempo per l'effettivo pagamento dei contributi previsti per i liberi professionisti iscritti alle Casse (600,00 euro mensili) e che essi sono stati anche limitati,

escludendo i pensionati;

- Che appare assolutamente necessario il rinvio (di almeno due/tre anni) dei termini per il pagamento delle tasse e contributi di quest'anno, con una adeguata rateazione;
- Che appare ancora una volta fortemente preminente nei provvedimenti una logica burocratica nelle procedure unita a regole che affidano alle banche verifiche di merito creditizio che ancora di più renderanno difficile la corresponsione di quella liquidità che è assolutamente indispensabile;
- Che anche i provvedimenti delle Casse, nel complesso, non appaiono sufficienti per tamponare la gravità della situazione, per cui occorre che lo Stato liberi risorse delle Casse per sostenere i professionisti, eliminando la doppia tassazione.

Si è anche affrontato il tema dell'esame di stato, anche alla luce di alcune ipotesi che sono circolate sulla possibilità di poter rendere le lauree direttamente professionalizzanti e quindi sostitutive dell'esame.

Questa ipotesi è stata riconosciuta da tutti gli Ordini assolutamente negativa e pericolosa per i nostri principi e la nostra organizzazione ordinistica. C'è, invece, la disponibilità ad eseguirli in forma a distanza, attesa l'eccezionalità della situazione.

Per questo obiettivo, è importante chiarire la nostra posizione con il Ministero dell'Università.

Tutti gli Ordini presenti hanno nel complesso ritenuto insufficienti i provvedimenti del Governo permeati da un eccesso di burocrazia e privi di quei principi di semplificazione ed efficienza indispensabili in questo momento ed hanno espresso unanimemente una forte preoccupazione per la mancanza di un cambio di passo indispensabile, nella direzione di produrre norme chiare e rapidamente applicabili.

Hanno pertanto deciso di produrre una ulteriore forte nota che evidenzia la loro profonda delusione ed insoddisfazione per i provvedimenti emanati e che chieda l'immediata soluzione ai problemi dei professionisti.

La nota conterrà anche la loro disponibilità, partecipando anche ai tavoli di studio, ad offrire contributi per la definizione e la scrittura di norme che sblocchino realmente le attuali complesse procedure per il superamento dell'emergenza nonché proposte che consentano l'immediata ripresa delle attività economiche, anche garantendo, assumendosene le responsabilità, con la loro funzione sussidiaria allo Stato, rapidità nelle procedure amministrative ed approvative degli interventi.

È inoltre in corso l'elaborazione del manifesto delle professioni per il dopo emergenza che conterrà, nell'ambito di una cornice strategica per le scelte del Paese, le proposte per la definitiva semplificazione e sburocraizzazione dell'apparato normativo nonché per gli interventi per l'innovazione e la realizzazione delle infrastrutture materiali ed immateriali e la tutela dai rischi del

Paese.

Si è quindi affrontato anche il tema dei contributi che l'Unione Europea intende stanziare a favore dei singoli Stati.

Si è deciso di inviare una nota alla Presidente Von Der Leyen per evidenziare come l'Italia sia uno dei Paesi più colpiti da questa crisi ed il settore delle libere professioni sta subendo enormi ripercussioni, non solo limitate a questi giorni di emergenza, che si estenderanno anche nei prossimi anni.

Infatti, l'Unione europea ha approvato il 27 marzo l'Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus (CRII) dotata di 37.000 milioni di euro per mobilitare la politica di coesione al fine di rispondere in modo flessibile alle esigenze in rapida crescita nei settori più esposti, come l'assistenza sanitaria, le PMI e i mercati del lavoro, e aiutare i territori più colpiti degli Stati membri e i loro cittadini. Dei 37.000 milioni, 4.000 milioni saranno destinati all'Italia.

Il Governo Italiano ha quindi un nuovo strumento per rispondere alle esigenze dei 2,3 milioni di liberi professionisti che affrontano la critica situazione. Il tempo non può essere sprecato e l'Unione europea deve contribuire a canalizzare gli sforzi.

In questa prospettiva, le libere professioni, che sono il capitale intellettuale indispensabile per il rilancio dell'economia e un attore chiave nel funzionamento della società, devono essere prese in considerazione come destinatarie dei fondi, in particolare per sostenere azioni volte a:

1. Migliorare la competitività dei liberi professionisti e delle PMI mediante:
  - Il supporto per la creazione e l'espansione di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;
  - Il sostegno alla capacità delle PMI e dei liberi professionisti per crescere nei mercati regionali, nazionali e internazionali e per impegnarsi nei processi di innovazione;
  - La promozione dello spirito imprenditoriale e libero professionale, in particolare favorendo lo sfruttamento economico delle nuove idee e incoraggiando il lavoro di alto valore intellettuale.
2. Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e incoraggiare la mobilità dei lavoratori e l'imprenditorialità attraverso il sostegno degli investimenti a favore del lavoro autonomo, delle microimprese e la creazione di nuove imprese;
3. Rafforzare l'innovazione e l'uso delle tecnologie di comunicazione e sostenere gli investimenti per promuovere l'efficienza energetica e la reindustrializzazione.

La richiesta deve essere finalizzata ad un forte impegno dell'Europa a tenere in debito conto le esigenze dei professionisti, individuando, nell'ambito dello stanziamento, la quota da destinare alle loro necessarie tutele.

Infine, il Consiglio ha modificato, nell'ambito del regolamento vigente, alcune previsioni delle linee guida al fine di agevolare il mantenimento e l'acquisizione di crediti formativi, per venire incontro alle esigenze degli iscritti.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa dei successivi sviluppi.

*Comunicazione del Consigliere Segretario.*

Rinnovo consulenza informatica "Soluzione 3"

Il Consigliere Segretario informa che è scaduto il contratto di consulenza informatica che era stato assegnato alla società Soluzione 3 a seguito di esperimento di procedura di manifestazione di interesse nella primavera del 2019. Il capitolato della procedura di allora prevedeva per il CNi la possibilità di procedere ad un rinnovo limitato ad una sola volta, per la durata di un anno ed alle medesime condizioni economiche.

Date le circostanze di emergenza sanitaria, che rendono più complesso l'esperimento di una nuova procedura di manifestazione di interesse, ed in vista di una probabile ricalibrazione del nostro sistema informatico al fine di consentire un più agevole svolgimento dello smart working da parte dei dipendenti (che converrebbe attuare in sinergia con un team di consulenti che già conoscono bene la nostra attuale infrastruttura), si è fatto ricorso alla facoltà di rinnovo con Soluzione 3 per un ulteriore anno (1/3/2020 - 29/2/2021) demandando al Consigliere Segretario la possibilità di riduzione delle condizioni economiche (nel contratto precedente € 32.000,00 + Iva ed eventuali oneri per richieste straordinarie).

Rinnovo abbonamento banca dati "Sole 24 Ore"

Il 27 marzo è scaduto l'abbonamento alla Banca Dati Sole 24 Ore, che tra le altre cose comprende anche l'abbonamento personale dei consiglieri all'edizione online del quotidiano oltre che ai contenuti della banca dati. In ragione dell'emergenza del coronavirus, l'editore ha concesso un prolungamento del servizio fino al 26 aprile prossimo.

Si propone il rinnovo dell'abbonamento annuale al servizio, che da questo anno si chiama MyDesk 24, e consente di accedere ai seguenti contenuti:

- Riviste lavoro (Guida al lavoro, corriere delle paghe)
- Lavoro Pubblico
- Progettazione
- Edilizia
- Urbanistica
- Impianti
- Antincendio

- Cantieri
- Sicurezza
- Ambiente
- Energia
- Appalti
- Gestione studio
- Guida al diritto
- Quotidiano del lavoro
- Quotidiano dell'edilizia
- Quotidiano enti locali
- Quotidiano Il Sole24 Ore digitale

La spesa prevista è di € 9.850,00 +IVA (4%), oltre a ulteriori € 727,00 (IVA assolta) per alcune edizioni cartacee. Il Consiglio approva e delega il Cons. Segretario alla richiesta di riduzione del costo dell'abbonamento.

Pagamento quota ECEC

Il Consiglio, ritenendo opportuno rinnovare la quota di iscrizione annuale ad ECEC (European Council of Engineers Chambers), pari ad € 8.533,37, in scadenza il prossimo 11 aprile, delibera di procedere verificando la possibilità di una eventuale riduzione dell'importo della quota per via dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

## **5) Esame corrispondenza**

Il Cons. Monaco riferisce sulla proposta di Protocollo condivisa all'interno del Gruppo di Lavoro della Rete delle Professioni Tecniche, sul tema degli Albi dei CTU dei Tribunali.

La bozza, prosegue il Cons. Monaco, è stata preliminarmente condivisa all'interno del nostro GdL CNI "Giurisdizionale", successivamente durante l'incontro con i delegati di Ingegneria Forense degli Ordini e, infine, con i delegati della RPT.

Il Consiglio approva il documento e delibera la trasmissione di una circolare informativa da trasmettere agli Ordini.

Il V.P. Cardinale riferisce sul lavoro prosieguito dei lavori della Commissione relatrice sulle "Linee guida sui ponti", che sta provvedendo a perfezionare il relativo documento. L'Assemblea sarà convocata a breve, con presenza da remoto dei membri effettivi, per un esame ed il relativo voto alla fine del mese di aprile.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa dei successivi sviluppi.

Il V.P.V. Massa, riferisce sullo stato di avanzamento del Gruppo di Lavoro del Consiglio Superiore sulle "Linee guida sulla qualità dell'architettura".

Si è arrivati ad un primo risultato che attiene al fatto dell'aver portato all'attenzione dell'Assemblea i soli principi ordinatori con le considerazioni della Commissione relatrice sugli stessi, rimandando ad una revisione dell'articolato del testo sulla base proprio delle considerazioni svolte dal gruppo di lavoro.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa dei successivi sviluppi.

Il Cons. Calzolari riferisce sul regolamento di certificazione del RINA, in particolare, il metodo proposto è molto simile a quello di CERTing, perché i requisiti sono sia di formazione che di esperienza professionale/anzianità.

I livelli 1 e 2, prosegue il Cons. Calzolari, sono aperti ai tecnici mentre il livello 3 solo ai Laureati (non solo Ingegneri).

Il Cons. Calzolari, prosegue proponendo la costituzione di qualcosa di analogo con gli ingegneri del campo "strutture" e con eventuale relativa specializzazione.

CERTing, infatti, si presta a pre-definire "abiti su misura" ad hoc per determinate competenze, anche molto verticali, purché se ne decidano in modo adeguato i requisiti, strutturando altresì una formazione ad hoc, creando specializzazioni utili al Paese, attraverso una sinergia tra il nostro Dipartimento "Scuola di Formazione" e Agenzia Cert-Ing.

Il Consiglio prende favorevolmente atto e resta in attesa di ulteriori approfondimenti sulla fattibilità.

## **6) Varie ed eventuali**

Non vi sono altri argomenti da trattare.

La seduta è sciolta alle ore 19,00.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
F.to (Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. Armando Zambrano